



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 130 DEL 12/12/2013

ad oggetto: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERCOMUNALE
DELL'ARENILE JESOLO-ERACLEA: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 13/04/2011.

Oggi dodici dicembre duemilatredici, dalle ore 20:42 circa, presso la sede municipale,
si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) MIRCO CROSERÀ	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) FRANCA BASEOTTO	4) SI
5) GIACOMO VALLESE	5) SI
6) ILENIA BUSCATO	6) SI
7) CHRISTOFER DE ZOTTI	7) NO
8) DAMIANO MENGÒ	8) NO
9) GIOVANNI NARDINI	9) SI
10) FEDERICA SENNO	10) SI
11) GINO CAMPANER	11) SI
12) GIORGIO POMIATO	12) SI
13) ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14) LUIGI SERAFIN	14) SI
15) RENATO MARTIN	15) NO
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) DANIELE BISON	17) SI

Presiede ALBERTO CARLI - presidente del consiglio

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione
dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERCOMUNALE DELL'ARENILE JESOLO-ERACLEA: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 13/04/2011.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Otello Bergamo.

Entra il consigliere Mengo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

ASSESSORE BERGAMO. Anche questa proposta l'abbiamo ampiamente discussa in commissione l'altra sera; è la delibera relativa alla revoca della deliberazione di consiglio comunale del piano particolareggiato intercomunale dell'arenile.

PRESIDENTE. Ha facoltà di intervenire il consigliere Nardini.

CONSIGLIERE NARDINI. Non tanto nel merito della delibera, perché mi pare doveroso dare la possibilità al comune di Eraclea di proseguire nelle proprie vicissitudini sull'arenile, ma siccome è una vicenda che conosco molto bene, vorrei chiedere all'assessore o al dirigente architetto Segatto, se in futuro - diamo per scontata l'approvazione di questa delibera, visto il voto in commissione - possiamo uscire da questa unione con Eraclea. Nel senso che per noi trattasi di duecento metri lineari di arenile in territorio del comune di Eraclea, che geograficamente sono nostri, ma amministrativamente il buon senso direbbe di cercare di vedere come si può fare a meno di un nuovo piano intercomunale, cioè che ogni Comune possa andare per la sua strada. Grazie.

SEGATTO. *Dirigente area tecnica.* Buonasera. Per quanto riguarda questo piano, è stato previsto, in accordo fra le due amministrazioni, di procedere con l'approvazione di un piano intercomunale, perché il confine fra il comune di Jesolo e il comune di Eraclea sulla zona, oltre l'entrata della laguna del Mort, ha un allineamento obliquo e vi è effettivamente una parte di arenile per il quale vi è una zona da concessionarie sotto il comune di Jesolo per spazi all'ombra e l'unico spazio per realizzare gli standard dal punto di vista dei servizi igienici ed altro, è di fatto in comune di Eraclea. Quindi, almeno per una piccola parte, è necessario che vi sia un accordo fra i due Comuni. In realtà, in precedenza è stato approvato un piano intercomunale che per il comune di Jesolo interessa questa minima parte, ma per il comune di Eraclea in effetti interessa tutto il loro ritorno, con le difficoltà di gestione ogni volta che si deve fare una modifica. Intanto questa delibera serve per ritornare al piano originario rispetto agli iter finora seguiti e mai andati a buon fine per l'approvazione delle varianti. In realtà, per poi modificare il piano originariamente approvato e andarlo eventualmente a frazionare, dove magari il comune di Jesolo potrebbe essere interessato solo per una minima parte, ci deve essere un accordo fra le due amministrazioni. Ma se non ricordo male, all'inizio della nuova amministrazione di Eraclea, era stato fatto un incontro anche con il Sindaco proprio per avviare questo accordo una volta sistemata la faccenda della revoca di questa parte di variante.

Durante l'intervento dell'arch. Segatto esce il consigliere Serafin. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 13 (tredici) consiglieri.

PRESIDENTE. Non ci sono altri interventi mi pare, quindi possiamo passare alla votazione. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messa ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di deliberazione ad oggetto: "*variante al piano particolareggiato intercomunale dell'arenile Jesolo – Eraclea: revoca della deliberazione di consiglio comunale n. 58 del 13/04/2011*", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: Sindaco e n. 13 (tredici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, Mengo, Nardini, Senno, Perazzolo, Pomiatto, Campaner, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 3 (tre – Serafin, De Zotti e Martin) consiglieri;

- votanti: Sindaco e n. 9 (nove) consiglieri;
- astenuti: n. 4 (quattro – Campaner, Pomiatto, Carli e Bison) consigliere;
- favorevoli: Sindaco e n. 9 (nove) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presidente, constatato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata la proposta di deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2013/140 del 05/12/2013 ad oggetto: "VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERCOMUNALE DELL'ARENILE JESOLO-ERACLEA: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 13/04/2011.", allegata alla presente delibera e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2013, con esito favorevole.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2013/140 del 05/12/2013 ad oggetto: "VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERCOMUNALE DELL'ARENILE JESOLO-ERACLEA: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 13/04/2011.", allegata alla presente come parte integrale e sostanziale;
 2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, saranno posti in essere dal dirigente del area tecnica.
-



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N 2013/140 DEL 05/12/2013

ASSEGNATA AL SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERCOMUNALE DELL'ARENILE JESOLO-ERACLEA: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 13/04/2011.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale, approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 3 novembre 2009 e n. 1334 dell' 11 maggio 2010;
- ai sensi dell'art. 46, del comma 1, l.r. 33/2002 e ss.mm., è trasferita ai Comuni, nel cui territorio sono comprese le aree demaniali marittime, la funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo e ogni modificazione inerente alle concessioni demaniali marittime, in conformità alle leggi dello Stato e della Regione ed ai contenuti del piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo;
- ai sensi dell'art. 47, comma 3, l.r. 33/2002 e ss.mm., l'adeguamento dei piani alle direttive deve avvenire entro il 31 dicembre 2005, attraverso la deliberazione di adozione di variante parziale del piano regolatore generale secondo le procedure semplificate previste dall'art. 50, commi 10 e seguenti, l.r. 61/1985 e ss.mm.;
- un tratto di arenile di Jesolo confina con la spiaggia di Eraclea e considerata la necessità di gestire l'arenile in una logica di omogeneità e competenze derivanti dagli artt. 46 e 55 della l.r. 33/2002, i rispettivi comuni hanno ritenuto necessario procedere congiuntamente all'approvazione del piano particolareggiato intercomunale dell'arenile;
- il comune di Eraclea con delibera consiliare n. 50 del 31/05/2004 e il comune di Jesolo con delibera di consiglio comunale n. 32 del 20/09/2004, rispettivamente, hanno approvato il piano particolareggiato intercomunale dell'arenile, ai sensi dell'art. 47, comma 3, l.r. 33/2002 e ss.mm., così come previsto dai commi da 10 a 14 dell'art. 50, l.r. 61/1985 e ss.mm.

RILEVATO che

- il comune di Jesolo con delibera di consiglio comunale n. 58 del 13/04/2011 ha approvato la variante al piano particolareggiato intercomunale dell'arenile, attraverso la procedura prevista ai sensi dell'art. 47, comma 3, l.r. n. 33/2002 e ss.mm.
- il comune di Eraclea con delibera di consiglio comunale n. 17 del 30/03/2011 ha approvato la medesima variante al piano particolareggiato intercomunale dell'arenile.

VISTA la comunicazione del comune di Eraclea del 23/04/2012 con prot. n. 23151 che richiama la nota della direzione urbanistica e paesaggio della regione Veneto del 26/03/2012 con prot. 142575, in cui si puntualizza che "... non paiono più essere consentite le varianti di cui al comma 9 e seguenti dell'art. 50, L.R. n. 61/85, cioè le varianti la cui procedura è richiamata espressamente all'art. 47 della L.R. 33/2002...".

ATTESO pertanto che, in base alla normativa vigente, fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio, sono consentite esclusivamente le varianti di cui all'art. 48, l.r. 11/2004 e ss.mm.

RITENUTO pertanto necessario revocare la delibera di consiglio comunale n. 58 del 13/04/2011, in quanto relativa ad una procedura di variante redatta ai sensi dell'art. 47, comma 3, l.r. 33/2002 e ss.mm.

ATTESO che il comune di Eraclea con delibera di consiglio comunale n. 55 del 26/09/2013 ha revocato la delibera consiliare n. 73 del 25/11/2010 e la delibera consiliare n. 17 del 30/03/2011, con le quali veniva adottata e successivamente approvata la variante al piano particolareggiato intercomunale dell'arenile.

DATO ATTO che il presente provvedimento privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di revocare la deliberazione di consiglio comunale n. 58 del 13/04/2011 con la quale è stata approvata la variante al piano particolareggiato dell'arenile ai sensi dell'art. 47, comma 3, l.r. 33/2002 e ss.mm.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. Renato Segatto

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ALBERTO CARLI

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.